

## TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda per la sanatoria degli illeciti edilizi deve essere presentata in bollo (€ 11,00) allo Sportello per l'Edilizia - P.zza San Giovanni 5, nel periodo **11 novembre – 10 dicembre 2004**.

## COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere redatta utilizzando:

- il modello predisposto sul sito della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/>).
- la fotocopia del modello allegato al [decreto - legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalle legge 24 novembre 2003, n. 326](#), pubblicato nel supplemento ordinario n° 181 alla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2003;
- utilizzando copia del modello medesimo reperibile nei siti internet del Dipartimento delle politiche fiscali ([www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it)), dell'Agenzia delle entrate ([www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ([www.infrastrutturetrasporti.it](http://www.infrastrutturetrasporti.it)).

Qualora fossero stati realizzati più illeciti nello stesso comune devono essere presentate tante domande quanti sono gli illeciti realizzati ed ogni domanda, ai fini del suo abbinamento ai relativi versamenti, deve essere contrassegnata con un numero progressivo: con il numero '1' nell'ipotesi di una sola istanza in sanatoria presentata allo stesso comune ovvero con il numero progressivo (2, 3 etc.), indicativo delle diverse istanze presentate dal medesimo soggetto allo stesso comune.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE

La domanda di condono deve contenere in modo chiaro e completo tutti i dati che sono necessari al Comune per eseguire la parte istruttoria e comunque, all'atto della presentazione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- attestazione del pagamento dell'oblazione e dell'anticipazione degli oneri concessori (se dovuti); si specifica che, qualora si possano rateizzare gli importi dovuti, i pagamenti devono essere effettuati per legge entro il 31 maggio 2005 per la II rata ed entro il 30 settembre 2005 per la III rata;
- dichiarazione del richiedente resa ai sensi dell'art. 47, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 il cui modello è reperibile sul sito della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/moduli/>) accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- idonea documentazione fotografica, dalla quale risulti la descrizione delle opere per le quali si chiede il titolo abilitativo edilizio in sanatoria e lo stato dei lavori relativi;
- perizia giurata sulle dimensioni e sullo stato delle opere e una certificazione, redatta da tecnico abilitato attestante l'idoneità statica delle opere abusivamente eseguite, solo nel caso in cui l'opera superi i 450 mc.

Ai fini di agevolare l'istruttoria delle pratiche di sanatoria che riguardano opere di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione e cambi di destinazione d'uso di rilevante consistenza, si consiglia vivamente di allegare in duplice copia le planimetrie con la rappresentazione della situazione prima dell'intervento abusivo ed a seguito dello stesso.

Ancorché le planimetrie indicate non siano state inserite dal legislatore fra gli allegati obbligatori, è opportuno presentare con la domanda di sanatoria anche gli allegati planimetrici: la disponibilità della corretta rappresentazione grafica della situazione edilizia fornisce adeguata garanzia dei diritti acquisiti al soggetto che presenta la domanda di sanatoria, nonché a tutti i soggetti che successivamente allo stesso dovessero subentrare nel possesso o nella fruizione dell'immobile, o comunque in caso di successivi interventi edilizi.

## DOCUMENTAZIONE DA INOLTRE ENTRO IL 31 OTTOBRE 2005

Oltre alla documentazione sopraccitata il richiedente dovrà allegare entro il termine perentorio del 31 ottobre 2005 la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili);

- dichiarazione TA.R.S.U (Tassa Rifiuti Solidi Urbani);
- eventuale dichiarazione C.O.S.A.P. (Canone Occupazione Suolo e Aree Pubbliche);
- documentazione attestante l'avvenuta presentazione all' U.T.E. (catasto).

## PAGAMENTI

1. Il pagamento dell'oblazione può essere eseguito utilizzando:

a) il bollettino di conto corrente postale a tre sezioni (mod. CH 8 - ter), indicando:

- il numero di c/c postale 255000 intestato a Poste italiane s.p.a.;
- l'importo;
- gli estremi identificativi e l'indirizzo del richiedente;

nonché, nello spazio riservato alla causale:

- il comune dove è ubicato l'immobile;
- il numero progressivo indicato nella domanda relativa al versamento;
- il codice fiscale del richiedente.

b) Il modello di pagamento "F24" utilizzando il seguente codice tributo "3910" denominato "Oblazione per la definizione degli illeciti edilizi – art. 32, comma 32. D.l. 30/9/2003, n. 269".

Nella compilazione del modello "F24" il codice tributo sopra istituito deve essere esposto nella "Sezione ICI ed altri tributi locali", con l'indicazione nello spazio *codice ente/codice comune* del codice catastale del comune ove sono ubicati gli immobili oggetto della definizione e nel campo *anno di riferimento* dell'anno in cui si effettua il versamento nella forma "AAAA"

2. Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di anticipazione degli oneri concessori (si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 c. 2 della L.R. n.33/2004, all'atto della presentazione della domanda, deve essere versato almeno il 30% degli oneri di urbanizzazione dovuti) dovrà essere eseguito con una delle seguenti modalità:

- a) versamento in contanti presso l'Ufficio Cassa dello Sportello per l'Edilizia;
- b) assegno circolare non trasferibile intestato allo Sportello per l'edilizia Città di Torino;
- c) bonifico bancario su C.C. 493670, ABI 02008 CAB 01033- CIN IT72 ;
- d) utilizzando il bollettino di conto corrente postale a tre sezioni indicando il c/c n. 43501220 intestato a Sportello per l'edilizia Città di Torino; nella sezione "Eseguito da" devono essere riportati i dati del soggetto che richiede il condono; nella causale è obbligatorio specificare la tipologia del pagamento e l'indirizzo dell'immobile oggetto della richiesta di sanatoria, esempio "Oneri concessori condono edilizio <anticipazione – rata – saldo - importo complessivo> in Torino, Via ....., n. .."

## ILLECITI EDILIZI ESEGUITI DA TERZI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO

Per quanto riguarda la sanatoria di illeciti edilizi eseguiti da terzi su aree di proprietà dello Stato, o facenti parte delle tipologie di demanio statale per le quali è ammessa la sanatoria, oltre alla presentazione al comune competente della domanda di definizione deve essere presentata dal soggetto legittimato, entro i medesimi termini, alla filiale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competente, apposita domanda volta ad ottenere la disponibilità dello Stato a cedere, a titolo oneroso, l'area su cui insiste l'opera, ovvero a garantire il mantenimento dell'opera su suolo statale. L'esito di tale richiesta deve essere presentato successivamente al comune al fine di ottenere il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria.

A tale domanda deve essere allegato l'attestato di versamento delle indennità di occupazione pregresse, da effettuarsi utilizzando il mod. F23, nonché copia degli atti presentati al comune.

### Regolarizzazione delle opere eseguite su aree di proprietà dello Stato

#### TABELLA A

Valori unitari degli indennizzi						
Classi dimensionali Comuni	Zone Territoriali Omogenee					
	A	B	C	D	E	F
<b>4° Oltre 300.000</b>	<b>90,00</b>	<b>60,00</b>	<b>45,00</b>	<b>60,00</b>		

**TABELLA B**

Valori unitari delle aree							
Classi dimensionali Comuni		Zone Territoriali Omogenee					
		A	B	C	D	E	F
4°	Oltre 300.001	270,00	180,00	135,00	180,00		

**DEFINIZIONE DEGLI ILLECITI EDILIZI  
MISURA DELL'OBLAZIONE**

**N.B. PER L'ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI CONCESSORI DEVONO ESSERE UTILIZZATI GLI IMPORTI INDICATI NELLE TABELLE DISPONIBILI ALLA PAGINA:**

<http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/atti/>

(Prospetto riepilogativo oneri di urbanizzazione in vigore sino al 12 aprile 2004 - DOCUMENTO SUPERATO)

**TABELLA C**

Nella tabella C vengono descritte singolarmente le tipologie dell'abuso, ordinate secondo la gravità dell'abuso commesso.

Misura dell'oblazione			
Tipologia dell'abuso		€/mq Immobili non residenziali	€/mq Immobili residenziali
1	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio e non conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici	150,00	100,00
2	Opere realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, ma conformi alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore del presente provvedimento	100,00	80,00
3	Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera d), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	80,00	60,00
Tipologia dell'abuso		Misura dell'oblazione Forfait	
4	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera c), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444	3.500,00	
5	Opere di restauro e risanamento conservativo come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera c), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio	1.700,00	

6	Opere di manutenzione straordinaria, come definite all'articolo 3, comma 1, lettera b), d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dalla normativa regionale, realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo edilizio; opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume	516,00
---	---	--------